



UNIONE DEGLI ISTRIANI
LIBERA PROVINCIA DELL'ISTRIA IN ESILIO

COMUNICATO STAMPA

5 Febbraio 2010

Ha avuto luogo oggi alle ore 15.00 nella hall dell'Hotel Lombardia di Piazza della Repubblica 21, a Monfalcone, la conferenza stampa organizzata dall'Unione degli Istriani – Libera Provincia dell'Istria in Esilio e dalla Lega Nazionale, sezione di Monfalcone, per illustrare le cerimonie monfalconesi in occasione del 10 Febbraio, Giorno del Ricordo delle Vittime delle Foibe e dell'Esodo.

Il presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota ed il suo vice Enrico Neami ed il presidente della Lega Nazionale di Monfalcone Marco Martinolli hanno presentato alla stampa ed al pubblico convenuto il programma della fiaccolata che si snoderà per le vie del centro nel pomeriggio del 10 prossimo, a completamento del programma ufficiale di attività del Comune.

Già agli inizi dello scorso novembre, era trapelata la notizia che il Comune di Monfalcone avrebbe provveduto a scoprire nel giorno 16 dello stesso mese una targa a completamento del "monumento" di via dell'Istria, da anni ormai al centro di polemiche e strascichi tra gli esuli monfalconesi, di cui si era fatta portavoce la sezione locale della Lega Nazionale, e l'amministrazione comunale in merito proprio alla mancata intitolazione.

Poiché l'epigrafe da scoprire, colpevolmente approvata dal Comune, riportava una frase del Presidente Emerito Carlo Azeglio Ciampi che, artatamente estrapolata dal suo contesto originario, risultava inaccettabile e gravemente fuorviante per i toni giustificazionisti in merito alle Vittime delle Foibe e dell'Esodo, l'Unione degli Istriani, dopo aver preso formale contatto con l'amministrazione comunale e con la Prefettura di Gorizia, aveva organizzato un incontro pubblico a Monfalcone il giorno 14 novembre, a cui aveva preso parte anche il vicesindaco Silvia Altran, la quale si era impegnata ad oscurare l'epigrafe prima dell'inaugurazione ufficiale.

Constatando come il semplice oscuramento con del nastro isolante della tabella in plastica apposta sul pietrume di risulta che componeva il "monumento" fosse un gesto totalmente insufficiente a tutelare la sacralità delle Vittime delle Foibe, l'Unione degli Istriani aveva preteso la rimozione delle due pietre e la loro sostituzione con un monumento degno – nelle dimensioni e nei contenuti – dei dettami della legge 92/2001 istitutiva del Giorno del Ricordo, ed aveva fornito al vicesindaco Altran bozze e schizzi di alcuni potenziali progetti.

L'Unione degli Istriani prende oggi atto della pur tardiva presa di coscienza dell'amministrazione comunale di Monfalcone, che ha deciso la rimozione dell'inadeguato cippo di via dell'Istria e la sua sostituzione con un nuovo monumento, che verrà inaugurato ufficialmente alle ore 11.00 del 10 febbraio 2010.

L'Unione degli Istriani pur plaudendo alla decisione del vicesindaco Altran di organizzare la cerimonia di scoprimento del monumento nella mattinata del Giorno del Ricordo per coinvolgere direttamente i giovani delle scuole, ritiene che l'orario della cerimonia renda difficoltosa la partecipazione delle organizzazioni degli esuli con i loro labari ed ha deciso, pertanto, di aderire e compartecipare alla fiaccolata organizzata dalla Lega Nazionale, al fine di affiancare al calendario istituzionale del Comune di Monfalcone un momento aggregativo ufficiale cui possano aderire le organizzazioni e gli esuli.

Un pullman partirà da Trieste per consentire agli alfieri delle Famiglie di esuli aderenti all'Unione degli Istriani con i loro labari storici di prendere parte anche alle fiaccolate di Monfalcone.

La cerimonia, aperta a tutta la cittadinanza ed a cui sono invitate tutte le associazioni, avrà inizio alle ore 18.00 presso il Monumento ai Caduti di via Roselli, da cui avrà inizio la fiaccolata che si snoderà per le vie del centro sino al rinnovato monumento alle Vittime delle Foibe. Saranno presenti il presidente dell'Unione degli Istriani Massimiliano Lacota, il vicepresidente Enrico Neami ed il presidente della Sezione di Monfalcone della Lega Nazionale Marco Martinolli.

UNIONE DEGLI ISTRIANI